



## Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - DIV. VIII

### IPOTESI DI ACCORDO

Il giorno 14 gennaio 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dott. Andrea Annesi e Rosa Carucci della Div. VIII - Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, si è svolto un incontro

### TRA

SCM GROUP SPA rappresentata dai Dott.ri Stefano Monetini e Michele Marcantonio ed assistita dal consulente Dott. Carlo Balzarini e da Confindustria Rimini in persona dell'Avv. Daniele Donati

### E

OO.SS. FIM CISL, FIOM CGIL E UILM UIL nazionali rispettivamente in persona dei Sigg. Marco Bentivoglio, Gianni Scaltriti e Enrico Azzaro, unitamente alle strutture territoriali di Pesaro, Rimini e Vicenza e le RSU degli stabilimenti interessati.

### PREMESSO CHE

- SCM GROUP SPA, con sede legale in Rimini ed unità operative in Rimini, Verrucchio - fraz. Villa (RN), Pesaro e Thiene (VI), opera nel settore della produzione e commercializzazione di macchine e sistemi per la lavorazione del legno e fonderia di seconda fusione ed occupa complessivamente n. 1891 unità lavorative di cui 19 dirigenti e 194 unità addetti alle fonderie.
- La pesante congiuntura negativa del mercato mondiale ed in particolare la situazione del mercato delle macchine per la lavorazione del legno, in cui l'azienda stessa opera, ha fatto registrare per l'azienda, a partire dall'ultimo trimestre 2008, un drastico calo degli ordini con conseguenti perdite di bilancio.
- L'azienda, pertanto, al fine di rafforzare la propria competitività all'interno del mercato di riferimento e di potenziare l'efficienza interna, si è trovata nella necessità di passare dall'attuale organizzazione di "Aggregato di Aziende" a "Gruppo con risorse integrate" attraverso la predisposizione di un piano industriale di sinergie tra i propri stabilimenti, la specializzazione per tecnologia con forte recupero di efficienza e produttività, la centralizzazione dei servizi e la riorganizzazione delle reti commerciali.
- SCM GROUP SPA ha, quindi, approntato un piano di Ristrutturazione aziendale imperniato principalmente sull'innovazione del processo produttivo, ma allo stesso tempo su una forte azione sotto il profilo commerciale e del marketing.
- Conseguentemente, la SCM GROUP SPA ha presentato a questo Ministero istanza per l'attivazione della procedura di consultazione sindacale ed esame congiunto ai fini del ricorso alla "CIGS per riorganizzazione aziendale".
- Nel corso della riunione del 4 settembre u.s., che ha fatto seguito a quella del 3 agosto u.s., le Parti dopo ampia discussione non sono comunque addivenute ad una

soluzione condivisa e pertanto è stato siglato un verbale di mancato accordo. La società, stante la necessità di avviare il programma di riorganizzazione, ha attivato le sospensioni dei lavoratori a far data dal 07 settembre u.s. presentando al competente ufficio ministeriale la relativa domanda di CIGS.

- L'Azienda e le OO.SS. hanno comunque proseguito nel confronto e sono state nuovamente convocate dal Ministero per il giorno 23 dicembre u.s. e nel corso della riunione le parti hanno deciso di riaggiornare l'incontro alla data del 14 gennaio 2010 al fine di esaminare ulteriormente i punti di contrasto sul programma di riorganizzazione.
- Nel corso dell'odierna riunione la società dopo aver nuovamente descritto la difficile situazione aziendale e di mercato di riferimento, ha illustrato gli interventi da intraprendere nell'ambito del programmato piano di ristrutturazione, che coinvolgerà le aree sopra citate, da realizzarsi nel biennio 2009 - 2011, con l'obiettivo di perseguire, attraverso le misure previste ed investimenti di circa di 30 milioni di Euro, le condizioni per lo sviluppo aziendale attraverso i seguenti interventi:
  - a) **sul piano industriale:** creazione di un nuovo polo tecnologico avanzato per la componentistica, installazione di nuovi macchinari, operazioni di rinnovo degli ambienti di lavoro, attività di ricerca di nuove tecnologie
  - b) **sul piano della produzione:** rinnovo della gamma di offerta dei prodotti finali, creazione di unità tecnologiche, semplificazione della componentistica.
  - c) **Sul piano commerciale:** intensificazione dei rapporti commerciali con l'estero, ricerca di nuovi sbocchi sui mercati internazionali, centralizzazione di acquisti, amministrazione logistica e potenziamento delle strutture informatiche integrate.
- Le OO.SS. prendono atto del Piano di Riorganizzazione così come illustrato dall'Azienda.

#### TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo, confermando le OO.SS. la presa d'atto del piano di riorganizzazione illustrato dalla Azienda;
2. SCM GROUP SPA richiederà l'intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione, ai sensi della legge 223/91 articolo 1 comma 3, a decorrere dal 7 settembre 2009, per la durata di 24 mesi, per un numero massimo 1678, dal momento che non sarà coinvolto nel percorso di CIGS il personale addetto alle fonderie, così distribuiti:
  - Rimini n. 510 lavoratori;
  - Verrucchio fraz. Villa n. 617 lavoratori;
  - Pesaro n. 261 lavoratori;
  - Thiene n. 290 lavoratori.
3. In ragione dell'entità, tempi e del processo di implementazione del piano di riorganizzazione e ristrutturazione da realizzare, i criteri per l'individuazione dei lavoratori da sospendere, secondo modalità definite al successivo punto n. 4, sono:
  - a) Lavoratrici/ori che siano già in possesso o che maturino i requisiti minimi per l'accesso alla pensione di anzianità e/o di vecchiaia durante il periodo di CIGS;
  - b) Lavoratrici/ori, che richiedano di essere collocati in Cigs per esigenze personali, fermo restando l'attuazione del piano di riorganizzazione;
  - c) lavoratrici/ori non impiegabili a seguito dell'accorpamento dei processi produttivi - organizzativi, dell'avanzamento del piano di riorganizzazione nell'arco di vigenza della CIGS o non ancora coinvolti nei processi di riqualificazione professionale funzionali al piano stesso.

B/L A.C.G. der   

4. Le Parti, in considerazione della realizzazione del piano di riorganizzazione, concordano che il personale verrà sospeso secondo le seguenti modalità:
- Sospensione a zero ore senza rotazione: tale modalità riguarderà un numero di lavoratrici/ori non superiore a 350 contemporaneamente e decrescerà con la riduzione degli organici per effetto delle iniziative volte a ridurre l'impatto sociale della riorganizzazione di cui al successivo punto 7. Al fine dell'individuazione degli interessati, le Parti convengono che l'azienda proceda valutando prioritariamente i criteri di cui ai punti 3 a) e 3 b).
  - Sospensioni a zero ore con rotazione di norma mensile fino ad un massimo di 180 lavoratrici/ori contemporaneamente e in funzione della fungibilità dei profili professionali. Al riguardo le Parti concordano che eventuali modalità diverse nella rotazione saranno oggetto di un preventivo confronto con le OO.SS. territoriali e le RSU a livello di singolo stabilimento.
  - Riduzione dell'orario di lavoro. Al riguardo le Parti concordano che la riduzione dell'orario sarà mediamente pari a 16 ore settimanali ed eventuali variazioni comportanti un'ulteriore riduzione dell'orario di lavoro, saranno oggetto di un preventivo confronto con le OO.SS. territoriali e le RSU a livello di singolo stabilimento.
5. Entro il mese di Febbraio 2010 le Parti concordano che l'azienda attivi le iniziative opportune per verificare le condizioni relative alla determinazione delle lavoratrici/ori che abbiano i requisiti di cui al punto 3. Ciò permetterà in un apposito incontro, da tenersi entro lo stesso mese di Febbraio 2010, di attivare le verifiche necessarie ed opportune. In tale occasione l'azienda fornirà un'adeguata informazione sulla composizione dei lavoratori interessati alle diverse modalità di utilizzo della CIGS.
6. Nei periodi di sospensione dal lavoro, con ricorso alla CIGS, i lavoratori saranno interessati, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori sospesi, da programmi di formazione e riqualificazione professionale, organizzati sia all'interno dell'azienda che all'esterno attraverso appositi enti di formazione ovvero ricorrendo a strutture pubbliche, in funzione delle scelte tecnologiche e dei nuovi assetti organizzativi realizzati per effetto del previsto programma di ristrutturazione.
7. Nel corso del periodo di intervento della CIGS, le Parti concordano di attivare azioni finalizzate a salvaguardare i livelli occupazionali e a ridurre il numero delle eccedenze, attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:
- percorsi di formazione e riqualificazione professionale, rivolti anche alle lavoratrici/ori sospesi a zero ore, attraverso iniziative formative specifiche utilizzando le risorse rese disponibili da fondi intercategoriale e pubblici a ciò destinati unitamente alle disponibilità aziendali accantonate presso Fondimpresa.
  - mancato rimpiazzo del turn-over ( ad esclusione dei quadri e delle alte professionalità);
  - outplacement;
  - mobilità finalizzata al raggiungimento dei requisiti pensionistici secondo la normativa vigente;
  - mobilità, subordinata al requisito della non opposizione, finalizzata alla ricollocazione individuale del personale sospeso nonché a forme di auto imprenditorialità.
8. La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
9. Con riferimento al piano predisposto dall'azienda le parti convengono di prevedere un incontro, a livello di coordinamento di Gruppo, entro il mese di Marzo 2010, nel corso del quale approfondire e verificare gli elementi del piano relativi al

*Emilio*  
*A*  
*S*  
*P*  
*A*  
*P*  
*A*  
*B*  
*A.C.G.*

*A*  
*B*  
*J*  
*S*  
*B*  
*B*  
*AB*  
*Lehm*

consolidamento dei siti produttivi, innovazione e razionalizzazione della gamma dei prodotti in relazione alla riorganizzazione delle attività di progettazione, costruzione e di montaggio, modalità di generalizzazione della metodologia "lean production", piano della formazione professionale completo di analisi del fabbisogno ed obiettivi quantitativi e qualitativi.

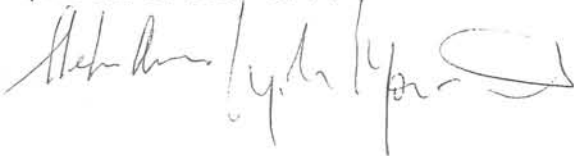
10. Le parti si incontreranno, a livello di singolo stabilimento, con cadenza trimestrale e in ogni caso su richiesta, al fine di verificare l'andamento della CIGS, del piano di riorganizzazione e degli strumenti previsti nel presente verbale, nonché delle eventuali problematiche occupazionali in relazione all'andamento del mercato e alle conseguenti esigenze produttive. In tale ambito le parti verificheranno eventuali necessità in ordine al rientro di personale sospeso compatibilmente con le professionalità possedute.

Le parti concordano che con il presente accordo viene superato il verbale di mancato accordo stipulato in sede Ministeriale lo scorso 4 settembre. Le Parti si danno, altresì, atto che è stata data piena attuazione ai commi 7 e 8 dell'art. 1 della l. 223/91.  
Letto, confermato e sottoscritto

Per il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI




p. SCM GROUP SPA



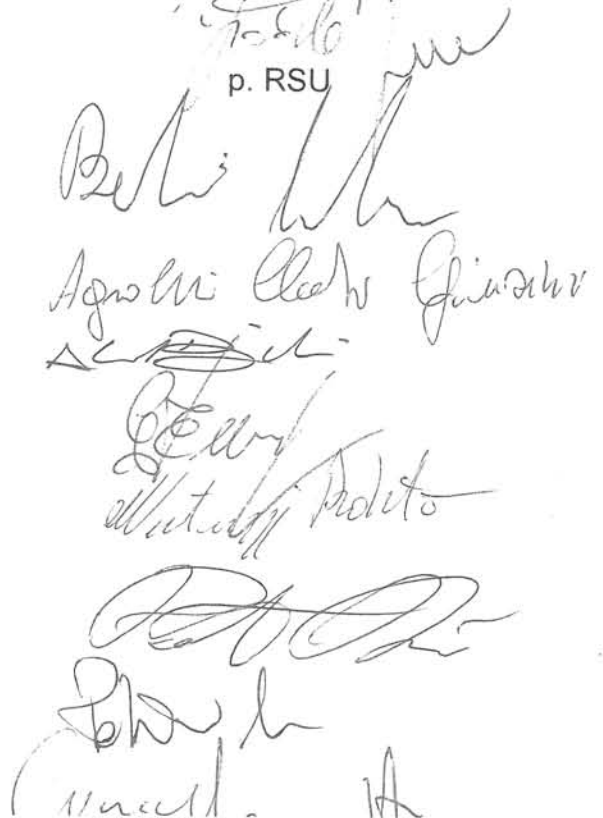
p. CONFINDUSTRIA RIMINI



p. OO.SS.



p. RSU



VERBALE D'ACCORDO

Il giorno 14.01.2010 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a Roma si sono incontrati la SCM Group S.p.A. nelle persone dell'Ing. Stefano Monetini e del Dott. Michele Marcantonio, assistiti dall'Avv. Daniele Donati di Confindustria Rimini e dal Dott. Carlo Alberto Balzarini consulente, ed i rappresentanti della FIOM-CGIL, FIM-CISL, e UILM-UIL nelle persone dei Signori rispettivamente: Gianni Scaltriti, Marco Bentivogli ed Enrico Azzaro, presenti la FIOM di Rimini, Vicenza e Pesaro, la FIM e la UILM di Rimini e Vicenza e le RSU degli stabilimenti.

In riferimento all'ipotesi di accordo sottoscritta in data 14 gennaio 2010 in sede ministeriale, a conclusione della consultazione sindacale relativa all'istanza di CIGS per riorganizzazione, riguardante le unità produttive facenti capo a SCM Group S.p.A. e che qui si intende richiamata integralmente e subordinatamente alla conferma della stessa, le parti convengono:

1. Per quanto concerne il criterio delle esigenze personali, le parti concordano che l'azienda darà riscontro alle richieste individuali di sospensione.

La richiesta di collocazione in CIGS in ragione dello spostamento in altra provincia sarà positivamente accolta dall'Azienda.

L'andamento dei riscontri farà parte delle informazioni fornite dall'Azienda negli incontri in sede locale.

2. Al fine di fronteggiare e governare le conseguenze sul piano sociale, le parti convengono che l'azienda potrà attivare una procedura di mobilità riguardante esclusivamente i lavoratori volontari e/o che matureranno la pensione nell'arco di vigenza degli ammortizzatori sociali previsti. Per i lavoratori che intendono avvalersi di tale possibilità, l'azienda metterà a disposizione un incentivo da determinarsi con accordo a parte. A tal fine le parti si incontreranno entro l'ultima decade di febbraio.

3. Alle lavoratrici/ori sospesi a zero ore senza rotazione in ragione dei criteri adottati, l'azienda, a far data dal settembre 2009, riconoscerà un importo pari a 110 € mensili lordi, a titolo di Integrazione al reddito.

La suddetta erogazione verrà sospesa limitatamente ai mesi in cui sia richiesto un rientro in servizio superiore a quindici giorni.

Tale istituto verrà riconosciuto anche a tutte/i coloro che, seppur interessati a modalità di CIGS a rotazione, risultassero sospesi per un periodo superiore a 6 mesi per anno solare, per il periodo di supero.

L'erogazione non agirà sul TFR né sulla tredicesima mensilità né su altro istituto contrattuale e/o di legge.

4. In relazione al Piano Industriale programmato, SCM GROUP S.p.A, sei mesi prima della scadenza del periodo di CIG/S, si impegna ad effettuare un confronto con le OO.SS al fine di verificarne lo stato di attuazione, quindi, di valutare la possibilità/necessità di proseguire con la utilizzazione degli ammortizzatori sociali più idonei alla salvaguardia del Know-how aziendale e dell'occupazione.

Handwritten signatures and labels for the signatories:

- FIOM - CGIL (multiple signatures)
- FIM - CISL (multiple signatures)
- UILM - UIL (multiple signatures)
- SCM Group S.p.A. (multiple signatures)